

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 3 ° TRIMESTRE 2018

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/Direttore Generale)

**Dott. Mauro Antonio Hamel (Responsabile P.O. "Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza)**

Così come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni approvato con Determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 2224/2017 e successive modifiche, si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa effettuato nel 3° trimestre 2018

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 3/2018 sono state esaminate le determinazioni dirigenziali afferenti impegni di spesa adottate nel 3° trimestre 2018, specificatamente nel mese di agosto, dai settori:

- 1) Solidarietà Sociale, Politiche Sociali della famiglia, Pari opportunità, Attività Culturali e Sportive.
- 2) Stampa, U.R.P., Comunicazione, Accoglienza, Cerimoniale, Biblioteca, Giardino Botanico, Attività Negoziale, Polizia Provinciale, Avvocatura e Contenzioso.
- 3) Promozione Turistica ed Attività Economiche e Produttive, Politiche Comunitarie.
- 4) Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica.
- 5) Area P.O. Controlli, Anticorruzione, Trasparenza.

Durante il suddetto periodo sono stati adottati, e quindi sottoposti a verifica, soltanto n 2 provvedimenti di impegno di spesa i quali non presentano criticità.

Con riferimento ai contratti e alle scritture private che si sarebbero dovuti esaminare si evidenzia che durante il mese di agosto, giusta mail del titolare P.O “Contratti e Gare” del 12/11/2018, non è stato stipulato alcun contratto o scrittura privata.

Sulla base di quanto previsto nel succitato Piano di Auditing 2018, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata effettuata, altresì, una specifica indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo” nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuno indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	/
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	2+7(affidamento diretto)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	/
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/

Dalle procedure relative alle autorizzazioni ambientali e all'acquisizione di servizi mediante procedura negoziata non è emersa alcuna criticità.

Relativamente, invece, ad alcune procedure di affidamento di servizi sotto soglia comunitaria è emerso che un settore ha affidato direttamente n. 4 servizi ad uno stesso operatore economico non rispettando il principio di rotazione degli affidamenti previsto dal comma 1 dell'art 36 del D. Lgs 50/2016 e che le relative determinazioni a contrarre non sono state adeguatamente motivate circa la deroga al suddetto principio, ai sensi delle relative linee guida n. 4 ANAC sugli appalti sotto la soglia comunitaria.

Al riguardo è stato richiesto un chiarimento al responsabile del procedimento il quale, puntualmente, ha rappresentato che le ragioni della suddetta scelta sono state motivate dall'urgenza e dalla soddisfazione per il servizio svolto nell'ambito di un precedente rapporto contrattuale, in termini sia qualitativi che di tempistica .

E' emerso, altresì, che in ciascuno dei suddetti provvedimenti non è stato indicato il responsabile unico del procedimento e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non appaiono tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro, si raccomanda ai Direttori competenti che, relativamente agli affidamenti sotto soglia comunitaria, nell'espletamento delle procedure semplificate, di cui all'art.36 del codice dei contratti, deve essere garantito, fra l'altro, il principio di rotazione degli affidamenti onde evitare il consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese.

Pertanto, qualora, per ragioni di carattere eccezionale, si dovesse derogare al suddetto principio di rotazione i provvedimenti devono essere ampiamente motivati.

Inoltre, si invitano i Direttori competenti ad indicare nelle determinazioni a contrarre il RUP e/o l'eventuale disposizione di nomina con riferimento sia ai lavori che ai servizi e forniture.

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. “CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”

Responsabile Dott. Mauro Antonio Hamel

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA Responsabile
Dott.ssa Gioacchina Provenzano